



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI MONTECCHIO**

Via XXV Aprile, 14 – 42027 Montecchio Emilia (RE) - Tel 0522-864201 – Fax 0522-861321 C.F. 91094350351

**DOCUMENTO
PIANO DI EMERGENZA**

(art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08)



Scuola secondaria di primo grado “J. ZANNONI”

Indirizzo: **Via XXV Aprile n.1 - 42027 MONTECCHIO EMILIA**

Anno scolastico: **2021-2022**

Data: aggiornato febbraio 2022

Il presente DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA ai sensi degli art.17 e art. 28 del Decreto Legislativo n.81/2008, è stato elaborato dal Dirigente Scolastico: Prof.ssa

Elena Viale in collaborazione con il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituto (R.S.P.P.) Ing. Andrea Muzzioli.**

R.S.P.P. Ing. Andrea Muzzioli

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Elena Viale



Per presa visione:
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

Data: febbraio 2022

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si compone di n° 49 pagine ed è corredata dagli allegati planimetrici dell'Istituto e documentazioni, certificazioni in possesso della scuola e di pertinenza del proprietario dell'edificio. Copia del presente documento è custodito presso il plesso di riferimento.

Il piano di emergenza è aggiornato periodicamente in funzione delle eventuali variazioni intervenute nelle strutture, nelle attrezzature e nell'organizzazione del plesso scolastico.
Inoltre tiene conto del numero di persone presenti e operanti nella struttura.

Indice

Pag.

	Pag.
A - GENERALITA'	
1- Identificazione e riferimenti della Scuola	5
2- Caratteristiche generali dell'edificio scolastico	7
Planimetria delle aree interne e esterne	7
<input type="checkbox"/> Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica	8
Classificazione della Scuola	8
4- Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità	9
B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	
1 - Obiettivi del piano	10
2 – Informazione	10
3 - Classificazione emergenze	10
4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento	10
5 - Composizione della Squadra di Emergenza	11
Nomina Squadra Prevenzione Incendi	11
Nomina Squadra Evacuazione	11
Nomina Squadra Pronto Soccorso	12
6 - Esercitazioni - prove di evacuazione	13
C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	
1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione	17
Scheda 1 - Coordinatore dell'Emergenza	17
Scheda 2 - Responsabile Area di Raccolta	17
Scheda 3 - Responsabile chiamata di soccorso	18
Scheda 4 - Responsabile evacuazione classe	18
Scheda 5 - Responsabile di piano	19
Scheda 6 - Studenti - Aprifila - Chiudifila - Soccorso	19
2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi	20
Incendio di ridotte proporzioni	20
Incendio di vaste proporzioni	20
3 - Sistema Comunicazione Emergenze	21
Avvisi con sirena	21
Comunicazioni a mezzo altoparlante	21
Comunicazioni telefoniche	21
4 - Enti esterni di Pronto Intervento	22
5 - Chiamate di soccorso	22
6 - Aree di raccolta	23
7 – PIANO INTERNO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	25
D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE	
Scheda 1 - Norme per l'evacuazione	35
Scheda 2 - Norme per l'incendio	35
Scheda 3 - Norme per l'emergenza sismica	36
Scheda 4 - Norme per l'emergenza elettrica	36
Scheda 5 - Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno	36
Scheda 6 - Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento nella scuola	37

Scheda 7 - Norme per l'allagamento	37
Scheda 8 - Norme per i genitori	38
RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZA	39
E - PRESIDI ANTINCENDIO	
1 - Ubicazione, utilizzo e controlli	41
2 - Sostanze estinguenti per tipo di incendio	43
3 - Sostanze estinguenti – Effetti	44
4 - Segnaletica di emergenza	44
F – USCITE DI EMERGENZA	
1 – Elenco uscite emergenza edificio scolastico	45
1 – Elenco uscite emergenza palazzetto dello sport	46
G - REGISTRO DELL'EMERGENZA	(registro a parte)
1 - Registro delle esercitazioni periodiche	(registro a parte)
2 - Registro dei controlli e manutenzioni	(registro a parte)
H - ALLEGATI	
1. Assetto organizzazione prevenzione	48
1M - modulo di evacuazione	14
2M - modulo area di raccolta	15
3M - modulo controllo estintori	47
CARTOGRAFIA	49

A - GENERALITA'

A 1 - IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

RAPPRESENTANTE LEGALE:

Dirigente scolastico **Prof.ssa Elena Viale**, nata a Reggio Emilia il 02/05/1972, a seguito di accettazione di titolarità dell'attività e di incarico di Presidenza presso la sede legale dell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia in via XXV Aprile n.1 42027 - Montecchio Emilia (RE).

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO: **R.S.P.P. Ing. Andrea Muzzioli.**

A 1.1 - IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI PER OGNI PLESSO

SEDE DEL PLESSO

Scuola Secondaria di primo Grado “J. Zannoni” via XXV Aprile n. 1 - 42027 - Montecchio Emilia (RE).

PROPRIETARIO DELL’EDIFICIO

Comune di Montecchio Emilia - Piazza Repubblica n.1 - 42027 - Montecchio Emilia (RE).

Referente per l’edificio scolastico: **Architetto Edis Reggiani**

DATI OCCUPAZIONALI ANNO SCOLASTICO 2019-2020

STUDENTI SCUOLA SECONDARIA

N. Totale	N. femmine	N. maschi
303	141	162

PERSONALE DELLA SCUOLA

DOCENTI COLLABORATORI DELLA PRESIDENZA:

Responsabile di sede: **Giovanelli Giorgia**

DIRETTORI RESPONSABILI DI LABORATORIO:

N° LABORATORIO- AULE SPECIALI	RESPONSABILE	Sostituto
1 SPORTIVO	Prof. Torregiani Giulio	Prof. Ronzoni Luca

PERSONALE

	N. Totale	N. femmine	N. maschi
CORPO DOCENTE SC SECONDARIA	49	31	18
PERSONALE AUSILIARIO	7	6	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	non presente	non presente	non presente
ALTRO (educatori)	4	3	1

A 2 - Caratteristiche generali dell’edificio scolastico

Nella documentazione è riportata la planimetria completa della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che gli impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all’aperto. **Breve descrizione dell’edificio scolastico:**

Tipologia: Edificio pubblico di nuova costruzione (inaugurato nel giugno del 2016) ricadente in classe d’uso III ai sensi del D.M. 17/01/2018 (Costruzione il cui uso preveda affollamenti significativi).

Numero piani fuori terra: n.3 (tre) piano terra, piano primo e piano secondo. Attualmente sono pienamente utilizzati il piano terra ed il primo piano mentre il secondo piano è utilizzato solo in parte. Infatti al secondo piano è presente un deposito che è sempre chiuso a chiave e la classe seconda C, in un’ampia aula.

Nº piani interrati o seminterrati: nessuno

Area esterna: l'area cortiliva di pertinenza all'edificio scolastico è delimitata da apposita recinzione metallica con cancelli d'accesso anch'essi metallici.

Palestra: non è attualmente esistente in quanto demolita (ottobre 2021) per fare spazio ad una nuova e più funzionale struttura.

A 2.1 ELABORATI PLANIMETRICI

In relazione alla dislocazione degli edifici e degli ambienti di lavoro, viene predisposto dal Proprietario dell'edificio il piano d'esodo di riferimento, applicato alla lotta antincendio.

Nelle planimetrie sono indicate le destinazioni d'uso dei locali di lavori, i dispositivi, gli impianti di sicurezza e antincendio ed i percorsi d'esodo.

Tutti i locali, numerati in ordine progressivo, trovano riscontro rispetto alla reale dislocazione. Tali elaborati sono esposti all'interno dell'istituto e all'interno di ogni singolo ambiente, per consentire la rapida evacuazione dell'edificio, in caso di emergenza.

Planimetria delle aree interne ed esterne

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle Uscite di emergenza
- Ubicazione dei luoghi sicuri
- Individuazione dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (naspi, estintori, ecc.)
- Individuazione delle aree di raccolta esterne
- Indicazione della segnaletica di sicurezza
- Individuazione di tutti i locali del piano
- Individuazione dell'interruttore elettrico generale e dell'interruttore stacco rapido corrente

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione dei Rischi lavorativi (Capitolo B) l'istituto in esame è stato suddiviso nelle seguenti *aree operative omogenee per rischio*:

1. Area didattica normale

(si considerino le aule dove non sono presenti particolari attrezzature)

2. Area tecnica

(si considerino i laboratori scientifici, i locali tecnici, i luoghi attrezzati con macchine e apparecchiature, laboratori linguistici, informatici, stanza fotocopiatrici o stampanti, ecc.)

3. Area attività collettive

(si considerino le aule per attività particolari che comportino la presenza di più classi contemporaneamente, aula magna, la mensa, la biblioteca e simili)

4. Area attività sportive

(si considerino le palestre e gli spazi attrezzati esterni)

1. Area uffici

A 3 - Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica normale

PIANO	Classi	Studenti	Disabili	Docenti	Non Docenti	TOTALE
TERRA	4	88	8	8	2	101
PRIMO	8	190	12	11	1	192
SECONDO	1	25	2	1	1	29
Ex Zannoni	1	22	1	1	0	24

(Media potenziale)

Mattino

Presenze medie dal Lunedì al Sabato ore 8,05 – 13,10	
Alunni	286
Docenti	18
ATA	3
Presenze esterne (causa covid19)	0
Totale	307
Assenze alunni (media 4%)	12
Totale presenze	295

Pomeriggio

Presenze medie lunedì ore 14,00– 19,00 indirizzo musicale	
Docenti (media)	4
ATA	1
alunni	12
Totale presenze	17

Presenze medie Martedì Ore 14.00-19.00 indirizzo musicale	
Docenti (media)	4
ATA	1
Alunni	26
Tot. Presenze	31

Presenze medie mercoledì Ore 14.00-19.00 Potenziamento musicale (chitarra – tastiera)	
Docenti (media)	2
ATA	1
alunni	24
Tot. presenze	27

Presenze medie Giovedì ore 14,30 – 19,30 (riunioni e ricevimenti genitori)	
Docenti (media)	37
ATA	2
Presenze esterne (causa covid19)	0
Totale presenze	139

Presenze medie Venerdì ore 14,00 – 19,00 (palestra) + potenziamento musicale (chitarra)	
Alunni	52
Docenti (media)	2
ATA	1
Totale presenze	53

Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).

Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;

Tipo 1: Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;

Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;

Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone; Tipo

4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone; Tipo 5:

Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.

L'edificio scolastico ricade nell'ambito delle scuole di tipo 2 ai sensi del Decreto Ministeriale 16/08/1992.

A4 - Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero stanza
Ripostiglio ATA	PIANO TERRA	0.5 (ex bagno donne entrata lato parcheggio)
Ripostiglio ATA	PRIMO PIANO	1.12
Ripostiglio DITTA PULIZIE ESTERNA	PRIMO PIANO	1.14
Aula informatica (denominata 3.0)	PRIMO PIANO	1.10
Locale tecnologico	PIANO TERRA	0.11
Deposito	PIANO SECONDO (sempre chiuso a chiave).	

Aule particolari	Ubicazione	Numero
Aule con studenti disabili	1^A, 2^C, 1^E, 2^B, 1^C, 2^D, 3^A, 3^B, 3^D,	0.2; 2° piano; 1.8; 0.3; 1.7; 1.2; 1.9; 0.4; 1.3, 1.1

B-ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Il Dirigente Scolastico unitamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, dispone le seguenti programmazioni all'interno dell'Istituto per la gestione dell'emergenza:

- a) vengono tenuti costantemente i rapporti con i servizi pubblici, la lotta antincendio, i sistemi di gestione dell'emergenza, il salvataggio;
- b) vengono designati gli addetti della squadra antincendio, in relazione alle competenze e alle caratteristiche dell'istituto;
- c) vengono informati i lavoratori e gli studenti in merito alle eventuali esposizioni al pericolo e alle misure da adottare per l'abbattimento del pericolo stesso;
- d) vengono predisposti i programmi di intervento per il piano di evacuazione e per il deflusso delle persone dagli edifici scolastici e programmate le relative prove;
- e) i lavoratori partecipano all'abbattimento del pericolo e partecipano fattivamente alla sua riduzione.

B 1- Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione dei tutto il personale, degli studenti e dei loro genitori.

B 2 - Informazione

L'informazione a tutto il personale e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

E' necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti. (v. fac-simile in allegato Modulo 3).

B 3- Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Fuoriuscita di liquidi infiammabili o tossico- nocivi Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico- nociva

B 4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nella stanza ATA (0.7) al piano terra, il numero telefonico è 0522 864841

In caso di evacuazione i punti di raccolta sono ubicati nella zona esterna adiacente al bocciodromo.

È in questa area (bocciodromo) che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

B 5 - Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

SQUADRA ANTINCENDIO

Prevenzione Incendi	Compiti
Due unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VVF (se scuola con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi)	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

n.	NOMINATIVO	tel. Intern o	PIANO	CORSO		CORSO data	PATENTINO VVF data	AGGIORNAMENTO
				Ente	Ore			
1	Criscuolo Anna		piano terra	Ente esterno	8	aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021	22/05/2017	
2	Ardenghi Monica		piano terra	Ente esterno	8	aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021	30/05/2017	
3	Cirrincione Anna		piano terra	Ente esterno	8	aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021	22/05/2017	
4	Infante Antonio		primo piano	Ente esterno	8	aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021	18/04/2014	
5	Galliani Erich		primo piano	Ente esterno	8	aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021	06/06/2017	
6	Mascolo Celeste		primo piano	Ente esterno	8	aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021	24/10/2017	
7	Cicioni Francesca			Ente esterno	8	aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021	28/05/2021	
8	Torregiani Giulio			Ente esterno	8	aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021	28/05/2021	

Numero di persone addestrate e formate alla Prevenzione Incendi OTTO
 In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

Vedi Documento di Valutazione dei Rischi

Comunicazione c - Designazione addetti emergenze Allegato 3. Ricognizione corsi di formazione con allegati programmi e attestati

EVACUAZIONE - Assegnazione incarichi

ALUNNI APRIFILA: SONO STATI DESIGNATI IN OGNI CLASSE AD INIZIO ANNO (2 ALUNNI + 1 RISERVA).

ALUNNI CHIUDIFILA: SONO STATI DESIGNATI IN OGNI CLASSE AD INIZIO ANNO (2 ALUNNI + 1 RISERVA).

I nomi dei designati sono riportati su apposito avviso affisso sulla porta di ciascuna aula.

SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

Pronto Soccorso	Compiti
Due unità per piano (indicativamente). Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso.
	Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

n.	NOMINATIVO	tel. Interno	PIANO	CORSO	Data	RICHIAMO Data
1	Criscuolo Anna		piano terra		8	29/05/2017
2	Cirrincione Anna		piano terra	Rivi ambiente sicurezza		29/05/2017
3	Morini Alessandra		piano terra	IC Montecchio Emilia	8	3-12-2000
4	Antonelli Rita		piano terra	ITC Cattaneo	12	20-4-09
5	Cicioni Francesca		primo piano	IC Montecchio Emilia	8	30/05/2014
6	Infante Antonio		primo piano	IC Montecchio Emilia	8	30/05/2016
7	Simonini Elena		primo piano	IC Montecchio Emilia	8	30/05/2019
8	Torreggiani Giulio		primo piano			Da fare

N. persone addestrate e formate al Pronto Soccorso OTTO

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

Vedi Documento di Valutazione dei Rischi

Comunicazione c - Designazione addetti emergenze Allegato 3. Ricognizione corsi di formazione con allegati programmi e attestati

Materiale di Pronto Soccorso		NOMINATIVO
N.	Ubicazione	
1	Stanza ATA 0.7 – Aula Covid 19 – Locale servizio primo piano.	Cirrincione
2	Bagno maschi 1.12 primo piano (solo alcuni medicamenti)	Cirrincione

Ubicazione dell'aula Covid 19: Ex aula di musica (piano terra, accessibile direttamente dall'esterno).
B 6 – Esercitazioni - Prove di evacuazione

Le esercitazioni periodiche: devono essere effettuate almeno due volte all'anno. È fondamentale che prima di ogni esercitazione vengano effettuate le iniziative di informazione, come da programmazione (Vedi Documento di Valutazione dei Rischi
Allegato 2. Programma annuale di Formazione Informazione Addestramento).

Buone Pratiche per l'esecuzione delle prove:

- effettuarle all'inizio e a metà dell'anno scolastico;
- una programmata e l'altra a sorpresa;
- con la presenza e la collaborazione della Protezione Civile o enti di soccorso locale (ciò consente a tali enti di conoscere la realtà scolastica);
- periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico d'emergenza per verificarne la funzionalità.

Dalle prove di evacuazione si dovrebbero valutare e verificare:

- un sensibile miglioramento del tempo realizzato per evacuare l'intero edificio, rispetto alla prova precedente; □ il funzionamento dell'intera organizzazione sia in termini di compiti e mansioni che di reazioni "umane".

Vedi Allegati :

1M - modulo di evacuazione da inserire nel Registro di classe 2M - modulo area di raccolta Registro delle esercitazioni periodiche

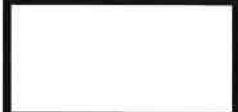
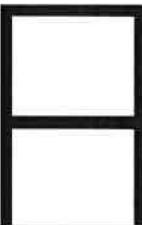
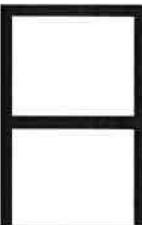
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECCHIO
SCUOLA SECONDARIA "J. ZANNONI"

MODULO DI EVACUAZIONE

(da tenere nel registro di classe)

CLASSE

DATA

ALUNNI PRESENTI N°			1.	
ALUNNI EVACUATI N°				
ALUNNI DISPERSI O TEMPORANEAMENTE FUORI AULA N° (segnalazione nominativa)		2.		
		3.		
ALUNNI FERITI N° (segnalazione nominativa)		4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
ALUNNI DI ALTRA CLASSE E DOCENTI AGGREGATI TEMPORANEAMENTE N° (segnalazione nominativa)		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
AREA DI RACCOLTA				

ZONA BOCCIODROMO	
ZONA CORTILE INTERNO	

FIRMA LEGGIBILE DEL DOCENTE

N.B. Questo modulo, dopo la compilazione, va consegnato tempestivamente al
RESPONSABILE DEL CENTRO RACCOLTA, che si trova nella zona BOCCIODROMO

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECCHIO
SCUOLA SECONDARIA 1° grado “J. ZANNONI”
SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE AREE DI
RACCOLTA**

CLASSE 1° A Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI FERITI	
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 1° B Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 1° C Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 1° D Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 2° A Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 2° B Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 2° C Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
CLASSE 2° D Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 3° A Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 3° B Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 3° C Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°

.....	BOCCIODROMO	ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE 3^D Docente:	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI FERITI	N°
1^E Docente:		ALLIEVI DISPERSI	N°
		ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°

RESPONSABILE CENTRO DI RACCOLTA..... DATA

NOTE:

C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

C 1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (Prof. Infante Antonio)
Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evadere l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita (vedi Piano Interno d'Emergenza);
- Dà ordine agli addetti di disattivare l'impianto generale (collaboratore scolastico in servizio);
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina agli addetti (**Prof.ri Giovanelli Giorgia e Galliani Erich**) di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza interna e collabora con gli enti di soccorso al fine di pianificare efficacemente la strategia di intervento fornendo tutte le indicazioni necessarie
- Incarica il **collaboratore scolastico** presente di segnalare la fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in **segreteria** o sul **proprio telefono cellulare personale** per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, il **Coordinatore di sede** prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

SCHEDA 2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA
(BOCCIODROMO: Prof. Galliani Erich – Prof.ssa Mascolo Celeste)

All'ordine di evacuazione dell'edificio: 1)

Per i collaboratori scolastici:

- si dirigono verso i punti di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo;** (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al **Coordinatore delle emergenze**);

2) Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della loro classe e **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo;**

SCHEDA 3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO - (Prof.ri Galliani e Giovanelli)

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste;
- Fornisce tutti i chiarimenti necessari all'Ente di soccorso ricevente accertandosi di essere stato correttamente inteso ripetendo eventualmente (o facendosi ripetere) le segnalazioni date;
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano;

SCHEDA 4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE – DOCENTE PRESENTE NELLA CLASSE**All'insorgere di una emergenza:**

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza;
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato;

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila";
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro;

NOTE

Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni: insegnante di sostegno e/o educatore e/o docente presenti nella classe.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO - (Sig.re Criscuolo, Vinciguerra e Cirrincione)**All'insorgere di una emergenza:**

- Nel caso sia individuata una potenziale fonte di pericolo, ne valuta l'entità e attiva l'allarme di emergenza in caso di grave pericolo;
- Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite;
- Toglie la tensione elettrica agendo sull'interruttore generale collocato all'esterno dell'edificio in corrispondenza dell'ingresso principale;

- All'ordine di evacuazione dell'edificio:
 - Apre le porte antipanico, le lascia aperte fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;
 - Favorisce il deflusso ordinato dalla scuola
 - Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

SCHEDA 6 - STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.;
- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
- I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota);

C 2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Valutare se l'incendio può effettivamente essere spento, in breve tempo, con i mezzi di estinzione (estintori, naspi, idranti) disponibili. Non tentare l'operazione di spegnimento se non si è sicuri;
2. In caso affermativo, mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore: **toglie la tensione elettrica agendo sull'interruttore generale collocato di fianco alla porta d'ingresso** – procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore - **allontana le persone con precedenza a coloro che occupano gli ambienti più vicini al punto dell'incendio, isola la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione;**
3. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
 - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile a verificare la funzionalità dell'estintore avanzando in profondità per aggredire il fuoco da vicino;
 - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
 - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
 - dirigere il getto alla base delle fiamme;
 - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
 - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti (l'intervento con un estintore dura mediamente una decina di secondi per cariche ordinarie da 6kg);
4. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali;
5. Se non si riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare le procedure di chiamata ai Vigili del Fuoco e di evacuazione dell'Istituto;

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensione si deve ariegiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco;
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola;
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica (interruttore stacco rapido corrente ubicato a esternamente a lato della porta d'ingresso SUD, che si affaccia sul parcheggio). La centrale termica serve più edifici, è esterna all'edificio e non di competenza della scuola;

4. Isolare le zone circostanti;
5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti;
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione;

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato:

- *accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;*
- *arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;*
- *far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.*

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere. In caso di impiego di estintori a Co2 in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica. Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

C 3 - Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro

1. Avvisi con allarme antincendio azionando gli appositi comandi.

SITUAZIONE	SUONO ALLARME	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente	in caso di evento interno grave chiunque si accorga dell'emergenza in caso di evento esterno il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Disattivazione allarme	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

2. Comunicazioni telefoniche

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

"Sono al _____ piano, classe _____, è in atto una emergenza (incendio/tossica/_____) nell'area seguenti _____, esistono /non esistono feriti"

Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne. Nel caso in cui il sistema di comunicazione interna non sia funzionante, il

Coordinatore dovrà essere interpellato di persona, eventualmente sul numero di telefono che abbia depositato a tal proposito.

C 4 - Enti esterni di pronto intervento

ENTE	TEL.	INDIRIZZO
PRONTO SOCCORSO	118	Centrale Operativa Nord-Ovest, Strada del taglio – PR
VIGILI DEL FUOCO	115	Via Canalina, 8 – RE
POLIZIA	113	Via Alighieri, 10 – RE
CARABINIERI	112	Comando Provinciale, Via Cairoli, 8 - RE
CARABINIERI Montecchio	0522/864129	Via Caduti dell'Arma - Montecchio
POLIZIA MUNICIPALE	0522/865048	Via Don P. Borghi, 12 – Montecchio E.
PREFETTURA	0522/458711	Via S. Pietro Martire, 15 – RE
Servizi Gas Acqua IREN	0522/2971	Via Salimbene da Parma – RE
ENEL	800 900 800	Via Pansa, 47 – RE
CENTRO ANTIVELENI BOLOGNA	051/333333	Unità di Tossicologia Ospedale Maggiore di Bologna, Largo Nigrisoli– BO
CENTRO ANTIVELENI MILANO	02/66101029	Ospedale Niguarda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 – MI
PROTEZIONE CIVILE	0522/555733	Via Croce Rossa – RE
PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE	0522/860121	Via Marconi, 18 Montecchio E.

C 5 - Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: 118 - Pronto Soccorso

"Pronto qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Zannoni"** ubicata in **Via XXV Aprile 1 a Montecchio E.** è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864841**

Si tratta di _____ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è _____ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone) la vittima è _____ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Zannoni"** ubicata in **Via XXV Aprile N.1 a Montecchio E.**

mandiamo subito una persona che vi aspetti sulla strada davanti al cancello della scuola, su via **Via XXV Aprile 1**

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864841”**

In caso di Incendio: 115 Vigili del Fuoco

"Pronto qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Zannoni"** ubicata in **Via XXV Aprile 1 a Montecchio E.** è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864841**.

Ripeto, qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Zannoni"** ubicata in **Via XXV Aprile 1 a Montecchio E.** è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864841”**.

C 6 - Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella. Tutto il personale, deve raggiungere le Aree di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all'esterno dell'edificio.

- Le aree di raccolta **esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a "**luoghi sicuri**" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

AREA DI RACCOLTA ZONA ANTISTANTE AL BOCCIODROMO

È posta tra la nuova scuola ed il bocciodromo. Vi si accede:

- dall'uscita SUD, che si affaccia sul parcheggio;
- dall'uscita EST, per chi proviene dall'ala EST del primo piano □ dalla palestra, per le classi ivi presenti.

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

AREE DI RACCOLTA			
Piano	Classe	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA	INDICAZIONI
PRIMO	1 A	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	1B	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	1C	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
TERRA	1D	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	1E	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
TERRA	2A	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	2B	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
SECONDO	2C	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	2D	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
TERRA	3A	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	3B	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
EX ZANNONI	3C	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
TERRA	3D	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
SECONDO	2E	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECCHIO SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO “J. ZANNONI”

**PIANO INTERNO
DI
EMERGENZA E
DI EVACUAZIONE**

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PREMESSA

Nel piano di emergenza interno della Scuola Secondaria di primo grado “J. Zannoni” di Montecchio Emilia (RE) vengono formulate le disposizioni per attuare le misure di sicurezza adottate per evitare il realizzarsi e l’evolversi di incidenti di rilevanti dimensioni.

- Il Dirigente Scolastico, all’inizio di ogni anno, designa il Coordinatore dell’Emergenza, la Squadra di Emergenza per il Pronto Soccorso, la Squadra di Prevenzione Incendi, gli addetti ai laboratori e gli addetti ai servizi; informa inoltre riguardo: l’organizzazione dell’emergenza, le procedure di emergenza e di evacuazione specificando i compiti dei coordinatori e delle squadre.
- Tutto il personale della scuola e gli alunni vengono informati relativamente alla struttura dell’edificio scolastico, alle vie di esodo previste e alle norme di comportamento in base al tipo di emergenza.
- Si precisa inoltre che il Referente della sicurezza (prof. Infante Antonio) è tenuto ad annotare su apposito registro i controlli, gli eventuali interventi di manutenzione, la formazione e l’addestramento di tutto il personale e degli alunni oltre alle prove di evacuazione che si terranno due volte l’anno se possibile in presenza del Dirigente Scolastico e/o del responsabile R.S.P.P.
- In posizione ben visibile sono affissi:

IN TUTTE LE AULE

- a. una planimetria corrispondente al piano in cui ci si trova con informazioni relative:
 - alla posizione dell’aula rispetto alla planimetria;
 - alla posizione dei presidi di sicurezza (idranti ed estintori); - al percorso per raggiungere l’uscita di sicurezza più idonea;
- b. le norme di comportamento e di sicurezza in caso di pericolo;
- c. l’organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- d. L’indicazione degli alunni apri fila e chiudi fila e relative riserve in ciascuna aula (i nominativi sono affissi su appositi cartelli sulle porte di ogni aula);

NB. I Coordinatori ed i responsabili delle aule speciali dovranno controllare che:

- I sopraccitati documenti siano affissi nella classe, non siano danneggiati o coperti (da calendari, avvisi, cartelloni...);
- Nei cassetti delle cattedre sono presenti i moduli da compilare in caso di evacuazione.

IN TUTTI I PIANI DELL’EDIFICIO

- a. una planimetria generale con evidenziato:
 - la pianta del piano con indicazione dei mezzi e degli impianti di estinzione, dei dispositivi di arresto dell’impianto elettrico;
 - le indicazioni del punto di raccolta e dei percorsi per raggiungerli;

- i numeri di emergenza;
- l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione;

ALL'ALBO DELLA SCUOLA

- a. l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b. l'elenco delle operazioni di emergenza con i nominatavi degli addetti;
- c. il piano interno di emergenza e di evacuazione;

NEI LABORATORI (oltre alla modulistica standard delle aule) a.

le norme di sicurezza

- b. il regolamento d'uso

. NB. I Responsabili dei laboratori e delle aule speciali dovranno controllare che:

- I sopraccitati documenti e l'eventuale cartellonistica specifica siano affissi nella classe, non siano danneggiati o coperti (da calendari, avvisi, cartelloni...);

I DEPOSITI SONO TUTTI CHIUSI A CHIAVE

N.B. NELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022 NON SONO PRESENTI AULE ADIBITE A LABORATORI E LA PALESTRA NON ESISTE PIU' IN QUANTO DEMOLITA (OTT.2021). E' PRESENTE UN'AULA INFORMATICA (DENOMINATA AULA 3.0 – 1.10) E UN'AULA PER ALUNNI DISABILI E DSA (AULA 1.6).

Gestione dell'emergenza

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza (prof. Infante Antonio), che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio. Il Centro di Coordinamento dell'emergenza è ubicato nel corridoio dell'entrata principale al piano terra; in caso di evacuazione nell'area di raccolta antistante il bocciodromo.

L'inizio di una qualsiasi emergenza **si caratterizza per la diffusione di un segnale di evacuazione** (allarme antincendio eventualmente azionato manualmente).

In caso di sisma sarà percepito un preallarme coincidente con l'inizio delle scosse in seguito al quale gli alunni si dispongono sotto i banchi con il capo fra le braccia o vicino ad un muro portante in attesa del segnale di evacuazione.

All'emanazione del segnale di **EVACUAZIONE** dall'edificio scolastico (suono continuo dell'allarme) tutto il personale presente all'interno dell'edificio dovrà comportarsi come segue:

1. Il responsabile di piano (ATA), per il proprio piano di competenza, provvede a:

- aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
- impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza;

2. L'incaricato (Prof.ri Galliani e Giovanelli) richiede telefonicamente (se necessario) il soccorso degli Enti che gli varranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza (Prof. Infante o prof.ssa Mascolo);
3. Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione; nel caso della presenza di un alunno disabile, sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curarne la protezione, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendolo per mano o controllando che esca regolarmente per mano ai propri compagni o manovrando la carrozzina;
4. Lo studente APRIFILA inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente CHIUDIFILA. Se non ci sono alunni feriti in aula, sarà compito del CHIUDIFILA **chiudere la porta**. Durante l'evacuazione non bisogna correre per evitare che la catena tra gli alunni s'interrompa ed occorre tenere un comportamento adeguato.
5. Nel caso in cui qualcuno necessiti di soccorso all'interno della classe, il Docente rimane con l'infortunato (con la porta aperta) in attesa della squadra di pronto intervento. Intanto la classe raggiunge l'esterno dell'edificio e non appena raggiunta il punto di raccolta assegnato, dovrà avvertire un insegnante che provvederà a segnalare la situazione al Coordinatore dell'emergenza;
6. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula (gli alunni che raggiungono i punti di raccolta devono tenersi lontani dagli edifici che, in caso di terremoto, potrebbe essere pericolanti). Raggiunto il punto di raccolta, il docente di ogni classe provvede a fare l'appello dei propri studenti, compila il modulo di evacuazione (che si trova nel registro nelle ultime pagine) e lo fa pervenire immediatamente (tramite un alunno chiudi-fila) al Coordinatore dell'emergenza (Prof. Infante o prof.ssa Mascolo) che si trova sempre nei pressi del bocciodromo.
7. Il Coordinatore dell'emergenza, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo riepilogativo che consegnerà al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'emergenza informerà la squadra di pronto soccorso per iniziare la loro ricerca.
8. La fine dell'emergenza viene segnalata dalla cessazione dell'allarme.

Ordine di uscita delle classi

Piano Secondo

La classe esce percorrendo il vano scala interna fino al punto di raccolta di fronte al bocciodromo

Primo piano alla Est:

La classe che si trova nell'**aula 1.5** esce per prima servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.4** esce per seconda, dopo la classe che si trova nell'aula 1.5, servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.6** esce per terza, dopo le classi che occupano le aule 1.5 e 1.4, servendosi della scala interna che porta all'uscita est della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.7** esce per quarta, dopo le classi che occupano le aule 1.5, 1.4 e 1.6, servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.3** esce per quinta, dopo le classi che occupano le aule 1.5, 1.4, 1.6 e 1.7, servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.8** esce per sesta, dopo le classi che occupano le aule 1.5, 1.4, 1.6, 1.7 e 1.3, servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili,

altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

Primo piano alla Ovest:

La classe che si trova nell'**aula 1.1** esce per prima servendosi della scala interna che porta all'uscita NORD della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri dagli edifici che lo delimitano.

Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.2** esce per seconda, dopo la classe che si trova nell'aula 1.1, servendosi della scala interna che porta all'uscita NORD della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri dagli edifici che lo delimitano. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.10** esce per terza, dopo le classi che si trovano nelle aule 1.1 e 1.2, servendosi della scala interna che porta all'uscita NORD della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri dagli edifici che lo delimitano. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.9** esce per quarta, dopo le classi che si trovano nelle aule 1.1, 1.2 e 1.10, servendosi della scala interna che porta all'uscita NORD della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri dagli edifici che lo delimitano. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

Piano terra alla Ovest:

La classe che si trova nell'**aula 0.4** esce per prima dall'uscita SUD della scuola. La classe, utilizzando il marciapiede esterno, deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare

l’evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l’insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell’**aula 0.3** esce per seconda, dopo la classe che occupa l’aula 0.4, dall’uscita SUD della scuola. La classe, utilizzando il marciapiede esterno, deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell’insegnante di sostegno o dell’educatore comunale, se presenti, curare l’evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l’insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell’**aula 0.1** esce per terza, dopo le classi che occupano le aule 0.4 e 0.3, dall’uscita SUD della scuola. La classe, utilizzando il marciapiede esterno, deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell’insegnante di sostegno o dell’educatore comunale, se presenti, curare l’evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l’insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell’**aula 0.2** esce per quarta, dopo le classi che occupano le aule 0.4, 0.3 e 0.1, dall’uscita SUD della scuola. La classe, utilizzando il marciapiede esterno, deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell’insegnante di sostegno o dell’educatore comunale, se presenti, curare l’evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l’insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

Quando ci si trova nel palazzetto:

Si possono utilizzare le uscite che immettono nel piazzale-parcheggio di fronte all’ingresso principale del palazzetto. In questo caso si raggiunge, tramite marciapiede, il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici.

a) Se si utilizzano le uscite di emergenza che immettono nel cortile interno compreso tra il palazzetto e l’edificio scolastico, si raggiunge la zona sicura al centro del cortile interno rimanendo a 5 metri dagli edifici (palazzetto, scuola). In questo caso si aspetta che venga aperto un varco con il cortile interno della scuola.

Nel caso che gruppi di alunni siano in ambienti diversi dalla propria classe, per attività parallele, dovranno seguire le indicazioni affisse nell’aula in cui si trovano. Se un alunno è fuori dall’aula, al momento dell’allarme, deve, se possibile, raggiungere la propria classe, altrimenti deve aggregarsi al gruppo classe più vicino. Questa indicazione è valida anche per le emergenze che potranno verificarsi durante l’intervallo.

Formazione degli alunni riguardo le situazioni d'emergenza nella scuola

PROGETTO SICURAMENTE

Pensiamo alla nostra sicurezza ...

LETTERE PRIME	LETTERE SECONDE	LETTERE TERZE
<ul style="list-style-type: none"> Concetto di rischio I comportamenti a rischio e i relativi danni Il panico 	<ul style="list-style-type: none"> A chi rivolgersi in situazioni di pericolo I numeri di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> Protezione Civile Letture mirate alla conoscenza delle condizioni di lavoro ieri e oggi
SCIENZE PRIME	SCIENZE SECONDE	SCIENZE TERZE
<ul style="list-style-type: none"> Inquinamento atmosferico Il gas metano e l'ossido di carbonio 	<ul style="list-style-type: none"> Terremoti Frane alluvioni 	<ul style="list-style-type: none"> inquinamento radioattivo inquinamento elettromagnetico
ED. TECNICA PRIME	ED. TECNICA SECONDE	ED. TECNICA TERZE
<ul style="list-style-type: none"> La segnaletica di sicurezza Norme di comportamento Piano interno di evacuazione Lettura delle planimetrie e individuazione delle vie di esodo 	<ul style="list-style-type: none"> Il fuoco e i mezzi estinguenti I rischi dell'elettricità e gli apparecchi elettrici sicuri I pericoli domestici 	<ul style="list-style-type: none"> D.Lgs. 81/08 sicurezza nei luoghi di lavoro e Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)
SCIENZE MOTORIE PRIME	SCIENZE MOTORIE SECONDE	SCIENZE MOTORIE TERZE
<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni pratiche di orientamento all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico (Orienteering) 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni pratiche di orientamento all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico (Orienteering) 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni pratiche di orientamento all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico (Orienteering)
ED. ARTISTICA PRIME	ED. ARTISTICA SECONDE	ED. ARTISTICA TERZE
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione di segnaletica di pericolo personalizzata da utilizzare nelle abitazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione di manifesti pubblicitari sul tema del rispetto ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione di manifesti inerenti all'educazione stradale (uso del casco, limiti di velocità ...)

All'inizio di ogni anno scolastico, gli insegnanti incaricati provvedono alla formazione degli alunni riguardo i comportamenti da tenersi in situazioni

d'emergenza. Inizialmente si proietta un video che introduce il problema, illustra le situazioni di pericolo e i comportamenti più idonei da tenersi nei diversi casi; seguono una serie di lezioni frontali, in cui si illustra ai ragazzi il Piano di Evacuazione specifico della scuola con particolare riferimento al modo in cui viene dato l'allarme, al tipo di comportamento da tenersi in caso d'incendio o di terremoto, all'interno della classe, durante l'evacuazione dell'edificio e nelle aree esterne di raccolta. E' prevista poi una parte operativa nella quale gli alunni prendono visione della planimetria della scuola e del parco adiacente. Attraverso esercizi d'orientamento, i ragazzi individuano la posizione della propria aula curricolare e quella di tutte le aule speciali normalmente frequentate e dei servizi igienici; di seguito apprendono l'esistenza di due percorsi di fuga corrispondenti alle diverse ali della scuola, contrassegnati dai colori rosso e blu che conducono alle rispettive aree di raccolta esterne. A conclusione del lavoro, ogni classe sperimenta praticamente i diversi percorsi, preparandosi così alle due prove di evacuazione generali che normalmente si tengono nel corso dell'anno scolastico.

Le prove di evacuazione della scuola vengono concordate col Dirigente Scolastico e ne viene data comunicazione alle famiglie degli alunni.

Norme di comportamento per i genitori in caso di situazioni d'emergenza gravi

Lasciare libera la linea telefonica della scuola. Se si ravvisa la necessità di ritirare il proprio figlio dalla scuola, non accalcarsi davanti alle uscite e parcheggiare a debita distanza dall'edificio scolastico per non intralciare gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urtare
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Apri -fila;
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- Seguire le vie di fuga indicate; ➤ Non usare mai l'ascensore;
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno (personale ATA).
- Se l'incendio, è di vaste proporzioni avvertire i VVF e se è il caso il Pronto Soccorso;
- Dare il segnale di evacuazione;
- Avvertire docenti e alunni che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione con il preallarme
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci; arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari).
- Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici; ➤ Avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out:

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- Verificare lo stato del generatore Energia Elettrica, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- Telefonare all'ENEL;
- Avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- Disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN

ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- Telefonare immediatamente alla Polizia;
- Avvertire i VVF e il Pronto Soccorso
- Attivare il segnale per l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. In caso di contaminazione da agenti chimici rimanere in ambienti confinati.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi). Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
- Far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- Chiudere le finestre, le prese d'aria presenti in classe,
- Assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Stendersi a terra tenere uno straccio bagnato sul naso;

SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- Avvertire le classi dell'interruzione di energia elettrica;
- Telefonare all'ENIA (Azienda Gas Acqua);
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Avvertire l'ENIA (Azienda Gas Acqua).

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Avvertire i vigili del fuoco
- Attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

SCHEDA 8 - NORME PER I GENITORI

Il DIRIGENTE SCOLASTICO deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZA a.s. 2020/2021

QUALIFICA	<input type="checkbox"/> RUOLO	MANSIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO O DOCENTE REFERENTE PER LA SICUREZZA	<input checked="" type="checkbox"/> COORDINATO RI GESTIONE EMERGENZE INCENDI EVACUAZIONE	<p><i>Valuta la situazione di emergenza e la necessità di evadere l'edificio, attuando la procedura Emana l'ordine d'evacuazione del plesso.</i></p> <p><i>Coordina le operazioni d'evacuazione e di soccorso.</i></p> <p><i>Decide l'interruzione dell'erogazione d'energia elettrica e termica dando l'ordine agli addetti.</i></p> <p><i>Istituisce il Centro di Coordinamento nel corridoio centrale o nell'area di raccolta rossa</i></p> <p><i>Coordina le operazioni di soccorso, in caso di intervento del Pronto Soccorso.</i></p> <p><i>Avvisa i genitori in caso di incidente grave.</i></p>
<input type="checkbox"/> DOCENTE	<input checked="" type="checkbox"/> ADDETTO alla CHIAMATA di SOCCORSO	<p><i>Richiede l'intervento secondo la procedura prevista nel PE "CHIAMATA di SOCCORSO" dopo diretta richiesta del Coordinatore della Gestione Emergenze</i></p>
DOCENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI	<input checked="" type="checkbox"/> SQUADRA di PREVENZIONE INCENDI	<p><i>Valuta l'entità dell'incendio e se può essere spento con i mezzi a disposizione</i></p> <p><i>Interviene con estintore per piccoli incendi secondo modalità prestabilite.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Allontana le persone dalla zona dell'incendio.</i> ➤ <i>Allontana i materiali combustibili dalla zona dell'incendio.</i> ➤ <i>Interviene con altri estintori e con idranti, solo dopo il controllo dell'interruzione dell'alimentazione elettrica nella zona e circoscrive le fiamme.</i> Dopo lo spegnimento controlla tutto il locale in modo accurato. ➤ <i>Apre finestre o porte rivolte verso l'esterno per sgombrare il locale da eventuali fumi.</i> <p><i>Se non si riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare le procedure di chiamata dei Vigili del Fuoco</i></p>
COLLABORATORI SCOLASTICI	<input checked="" type="checkbox"/> ADDETTI ALLE EMERGENZE	<p><i>Individua la fonte di pericolo, ne valuta l'entità e avvisa il Coordinatore dell'Emergenza</i></p> <p><i>In caso di grave pericolo può attivare il preallarme</i></p> <p><i>Chiude la valvola gas della centrale termica agendo sul maniglione esterno.</i></p> <p><i>Attiva il segnale d'evacuazione agendo sul pulsante della campanella presso la centralina Toglie tensione al fabbricato agendo sul pulsante apposito presso la centralina Sorveglia la corretta evacuazione dei presenti.</i></p>
DOCENTE E COLLABORATORI SCOLASTICI	<input type="checkbox"/> responsabile area di raccolta	<ul style="list-style-type: none"> □ <i>Raccoglie i moduli d'evacuazione e li porta al Coordinatore dell'Emergenza nel centro di coordinamento.</i> □ <i>Raccoglie notizie di eventuali dispersi e le comunica al Coordinatore</i>
		<input type="checkbox"/> <i>Fa applicare le misure di sicurezza a tutta la classe secondo le procedure stabiliti e</i>

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003212 - 28/02/2022 - VI.9 - E

DOCENTI	Responsabile di CLASSE	<p>contribuisce a mantenere la calma</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica che nessun studente si allontani dalla fila, che tutti si prendano per mano e che gli apri-fila e serra-fila eseguano i compiti assegnati. ➤ Provvede di aiutare gli studenti diversamente abili in assenza dell'insegnante di sostegno o dell'educatore. ➤ Prende il Registro di classe e accompagna gli alunni all'area di raccolta designata. ➤ Compila e fa pervenire al responsabile dell'area di raccolta il modulo d'evacuazione.
	STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attuano le misure di sicurezza per l'evacuazione secondo le procedure stabilito. ➤ Si dispongono in fila e rimangono per mano seguendo le procedure stabilito Se sorpresi da un terremoto al di fuori dell'aula seguono le procedure stabilito ➤ Gli apri-fila aprono la porta e guidano la classe, i chiudi-fila verificano che tutti siano usciti dall'aula, escono per ultimi e chiudono la porta.
COLLABORATORE SCOLASTICO	ADDETTO AL CONTROLLO PRESIDI DI SOCCORSO	<p>Controlla periodicamente le casette di medicazione</p> <p>Redige l'elenco dei presidi mancati e lo consegna al referente di plesso</p>
COLL. SCOLASTICI	ADDETTO CONTROLLI	<p>Verifica giornalmente le uscite d'emergenza, apre le porte del corridoio a vetri, controlla le luci d'emergenza e le vie di fuga; redige e firma settimanalmente l'apposito registro</p>
DOCENTE	ADDETTO AL CONTROLLO DEI PRESIDI ANTINCENDIO	<p>Controlla mensilmente estintori, idranti e naspi.</p> <p>Redige e firma l'apposito registro</p>
DOCENTI E COLL. SCOLASTICI	SQUADRA di PRONTO SOCCORSO	<p>Interviene per piccoli incidenti secondo procedure prestabilite.</p> <p>Avvisano l'addetto al Centralino, descrivendo lo stato dell'infortunato, per la chiamata al Pronto Soccorso.</p> <p>Allontanano le persone dalla zona dell'incidente.</p>

E - PRESIDI ANTINCENDIO

(Allegato n° 10) CHECK LIST N.12 del Documento di Valutazione dei Rischi

ELENCO PRESIDI ANTINCENDIO ANNO SCOLASTICO: 2021-2022

Mezzi di estinzione: =Idrante, N = Naspo, M = Manichetta, E = Estintore	Tipo: P = Polvere, AC = Acqua, CO2 =Anidride carbonica, S = Schiuma
--	---

Legenda

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
PIANO TERRA				
Zona Infermeria	E 0. 2	P	APA	
Zona aula n° 2	E 0. 3	P	APA	
Ingresso Principale (dx)	E 0. 4	CO ₂	APA	
Guardiola, zona collaboratori	E 0. 5	CO ₂	APA	
Corridoio ingresso, fronte aula 22	E 0. 6	P	APA	
Corridoio centro, fianco aula 7	E 0. 7	P	APA	
Zona bagni alunni	E 0. 8	P	APA	
Corridoio ovest, fianco aula 10	E 0. 9	P	APA	
Uscita ovest	E 0. 10	P	APA	
Laboratorio Informatica	E 0. 11	CO ₂	APA	
PIANO PRIMO				
Zona Scala	E 1. 1	P	APA	
Zona Scala	M 1. 1	AC	APA	
Zona bagni alunni	E 1. 2	P	APA	
Zona scala sicurezza	E 1. 3	P	APA	
PALAZZETTO				
Atrio ingresso principale	E 0. 1	P	APA	
Uscita lato ovest	E 0. 2	P	APA	
Corridoio, fronte spogliatoio arbitri	E 0. 3	P	APA	

E - PRESIDI ANTINCENDIO

(Allegato n° 10) CHECK LIST N.12 del Documento di Valutazione dei Rischi

ELENCO PRESIDI ANTINCENDIO

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Legenda

Mezzi di estinzione: I =Idrante, N = Naspo, M = Manichetta, E = Estintore	Tipo: P = Polvere, AC = Acqua, CO₂ =Anidride carbonica, S = Schiuma
---	--

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
PIANO TERRA				
Zona Infermeria	E 0. 2	P	APA	
Zona aula n° 2	E 0. 3	P	APA	
Ingresso Principale (dx)	E 0. 4	CO ₂	APA	
Guardiola, zona collaboratori	E 0. 5	CO ₂	APA	
Corridoio ingresso, fronte aula 22	E 0. 6	P	APA	
Corridoio centro, fianco aula 7	E 0. 7	P	APA	
Zona bagni alunni	E 0. 8	P	APA	
Corridoio ovest, fianco aula 10	E 0. 9	P	APA	
Uscita ovest	E 0. 10	P	APA	
Laboratorio Informatica	E 0. 11	CO ₂	APA	
PIANO PRIMO				
Zona Scala	E 1. 1	P	APA	
Zona Scala	M 1. 1	AC	APA	
Zona bagni alunni	E 1. 2	P	APA	
Zona scala sicurezza	E 1. 3	P	APA	
PALAZZETTO				
Atrio ingresso principale	E 0. 1	P	APA	
Uscita lato ovest	E 0. 2	P	APA	
Corridoio, fronte spogliatoio arbitri	E 0. 3	P	APA	
Sottocentrale termica	E 0. 4	P	APA	
Tribuna lato ovest	E 0. 5	P	APA	
Tribuna lato est	E 0. 6	P	APA	
Palestra correttiva	E 0. 7	P	APA	

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
ESTERNO EDIFICIO				
Lato N-E	M 0. 1	AC	APA	
Lato N-E	E 0. 1	P	APA	
Ingresso principale	M 0. 2	AC	APA	
Lato N	M 0. 3	AC	APA	
Lato O	M 0. 4	AC	APA	
Lato O	I 0. 1	AC	APA	
Lato S	M 0. 5	AC	APA	
Scala emerg. 1° P S	M 1. 2	AC	APA	
ESTERNO PALAZZETTO				
Ingresso palazzetto	M 0.1	AC	APA	
Pala uscita O esterno	M 0.02	AC	APA	
Pala Nord esterno	M 0.03	AC	APA	
Pala Nord esterno	M 0.04	AC	APA	
Pala Nord esterno	M 0.05	AC	APA	
Pala Nord esterno	M 0.06	AC	APA	

Gli Attacchi Pompa V.V.F. si trovano:

- lato nord-ovest del cortile antistante l'edificio scolastico, in corrispondenza del cancello su Via Prampolini
- prato tra il bocciodromo e il nuovo plesso "Zannoni", di fronte al parcheggio su Via F.lli Cervi

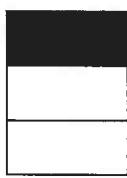
Controllo dei presidi antincendio - verifica di:

- condizioni generali di estintori, manichette, raccordi e valvole;
- peso dell'estintore;
- pressione interna mediante manometro;
- integrità del sigillo.

E 2 - Tabella sostanze estinguenti per tipo di incendio

Classe di Incendio		Materiali da proteggere	Sostanze Estinguenti					
			Acqua Getto Pieno	Nebulizz. Vapore	Schiuma	CO ₂	P	
A INCENDI DI MATERIALI SOLIDI COMBUSTIBILI, INFIAMMABILI ED INCANDESCENTI	Legnami, carta e carboni							
	Gomma e derivati							
	Tessuti naturali						★	
	Cuoio e pelli	★	★	★			★	
	Libri e documenti	★	★	★			★	
	Quadri, tappeti pregiati e mobili d'arte	★	★	★			★	
B INCENDI DI MATERIALI E LIQUIDI PER I QUALI E' NECESSARIO UN EFFETTO DI COPERTURA E DI SOFFOCAMENTO	Alcoli, eteri e sostanze solubili in acqua							
	Vernici e solventi							
	Oli minerali e benzine							
	Automezzi							
C INCENDI DI MATERIALI GASSOSI INFIAMMABILI	Idrogeno							
	Metano, propano, butano							
	Etilene, propilene, e acetilene							
D INCENDI DI SOSTANZE CHIMICHE SPONTANEA-MENTE COMBUSTIBILI IN PRESENZA DI ARIA, REATTIVE IN PRESENZA DI ACQUA O SCHIUMA CON FORMAZIONE DI IDROGENO E PERICOLO DI ESPLOSIONE	Nitrati, nitriti, clorati e perclorati							
	Alchilati di alluminio						★	
	Perossido di bario, di sodio e di Potassio							
	Magnesio e manganese							
	Sodio e potassio							
	Alluminio in polvere							
E INCENDI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE	Trasformatori	3					★	
	Alternatori	3					★	
	Quadri ed interruptori	3					★	
	Motori elettrici	3					★	
	Impianti telefonici						★	

Legenda



USO VIETATO

1

- IN EDIFICI CHIUSI E CON IMPIANTI FISSI

SCARSAMENTE EFFICACE

2

- SPENGONO L'INCENDIO MA NON ELIMINANO GLI INNESCHI (BRACI)
- PERMESSA PURCHE' EROGATA DA IMPIANTI FISSI

EFFICACE

3

EFFICACE MA DANNEGGIA I MATERIALI

E 3 - Tabella sostanze estinguenti - Effetti

SOSTANZA	CARATTERISTICHE	EFFETTI SUL CORPO UMANO	
ANIDRIDE CARBONICA	<p>Di relativa efficacia, richiede una abbondante erogazione; il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili.</p> <p>Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido.</p> <p>Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente</p>	Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione. Durante la scarica di mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente pericolo di asfissia	
POLVERE	<p>Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata.</p> <p>Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco.</p> <p>Utilizzata in mezzi fissi e mobili.</p>	tipo BC tipo ABC (polivalente) per metalli	In locali angusti o in caso di investimento diretto possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi; raramente dermatosi.

E4 - Segnaletica di Emergenza (Decreto Legislativo n. 493/96)

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

- *Avvertimento*: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.
- *Divieto*: vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.
- *Attrezzature antincendio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.
- *Salvataggio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.

F – ELENCO USCITE DI EMERGENZA

ELENCO USCITE DI EMERGENZA

ANNO SCOLASTICO: 2021-2022

N°	UBICAZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
EDIFICIO SCOLASTICO				
0. 1	Uscita principale	A spinta	APA	
0. 2	Uscita lato ovest	A spinta	APA	
0. 3	Uscita e. tunnel	A spinta	APA	
0. 4	Uscita e. aula 6 (sala insegnanti)	A spinta	APA	
0. 5	Uscita e. aula 7	A spinta	APA	
0. 6	Uscita e. aula 8	A spinta	APA	
0. 7	Uscita e. aula 9	A spinta	APA	
0. 8	Uscita e. aula 10	A spinta	APA	
0. 9	Uscita e. laboratorio informatica	A spinta	APA	
1. 1	Uscita e. scala esterna 1° piano	A spinta	APA	
	Porta tagliafuoco scala interna	A spinta	APA	P.T. 0.1
	Porta tagliafuoco ascensore		APA	P.T. 0.2
	Porta tagliafuoco macchine ascensore		APA	P.T. 0.3
	Porta aula 16		APA	P.T. 0.4
	Uscita tunnel lato Ovest		APA	P.T. 0.5

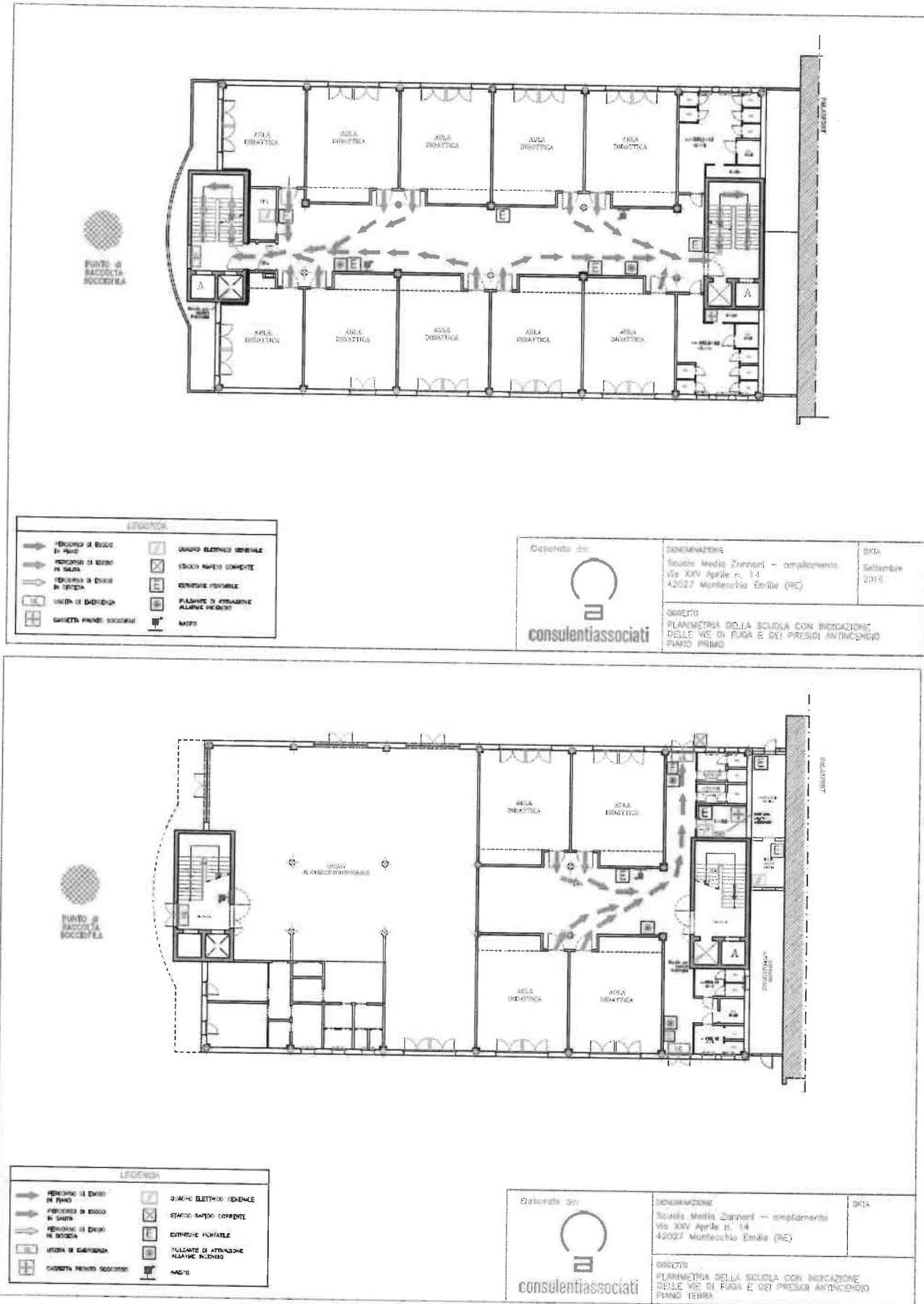
CONTROLLO PERIODICO DEGLI ESTINTORI

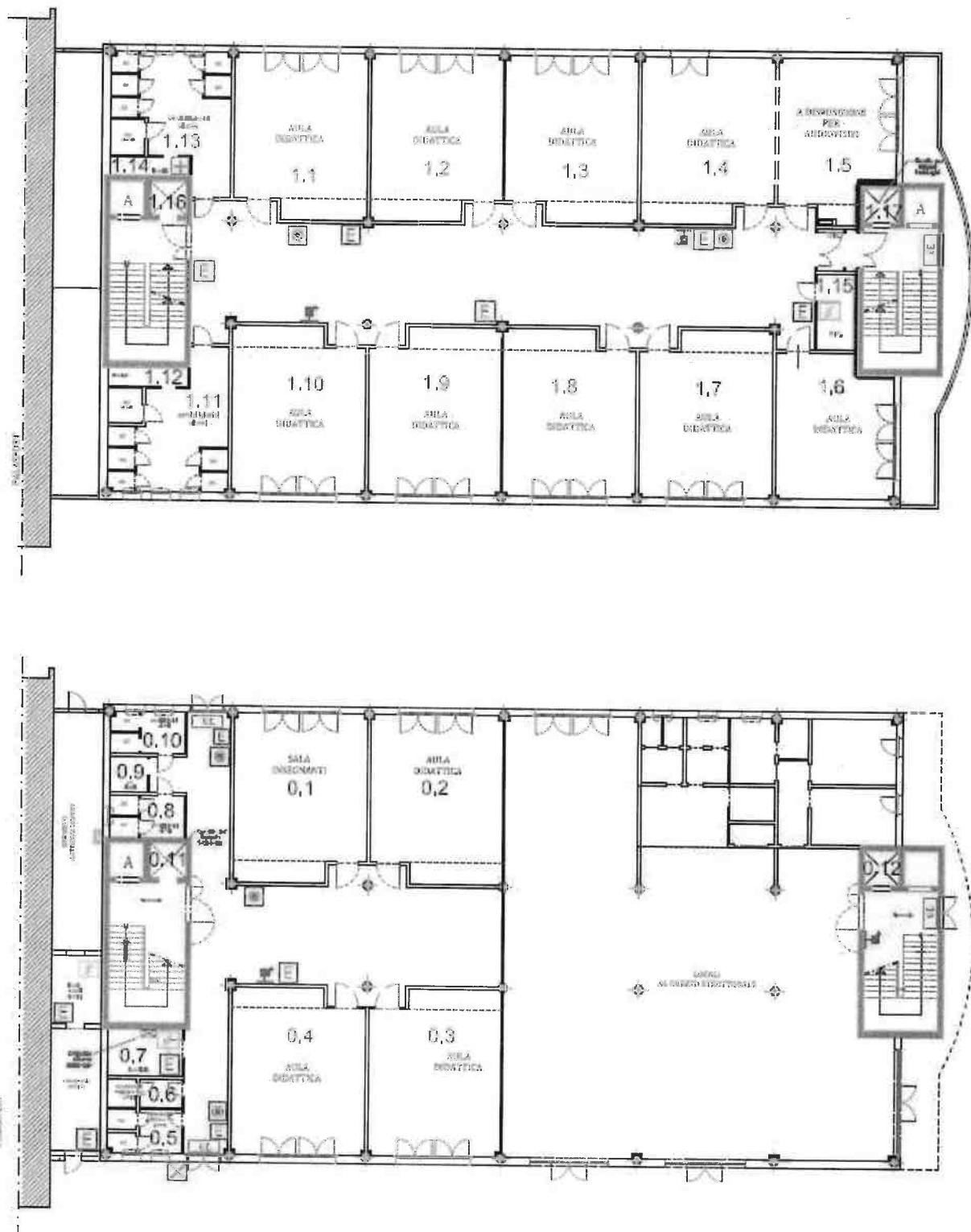
Il controllo degli estintori deve essere effettuato mensilmente: di norma il **primo giorno di ogni mese** e comunque **non oltre il terzo** giorno del mese stesso.

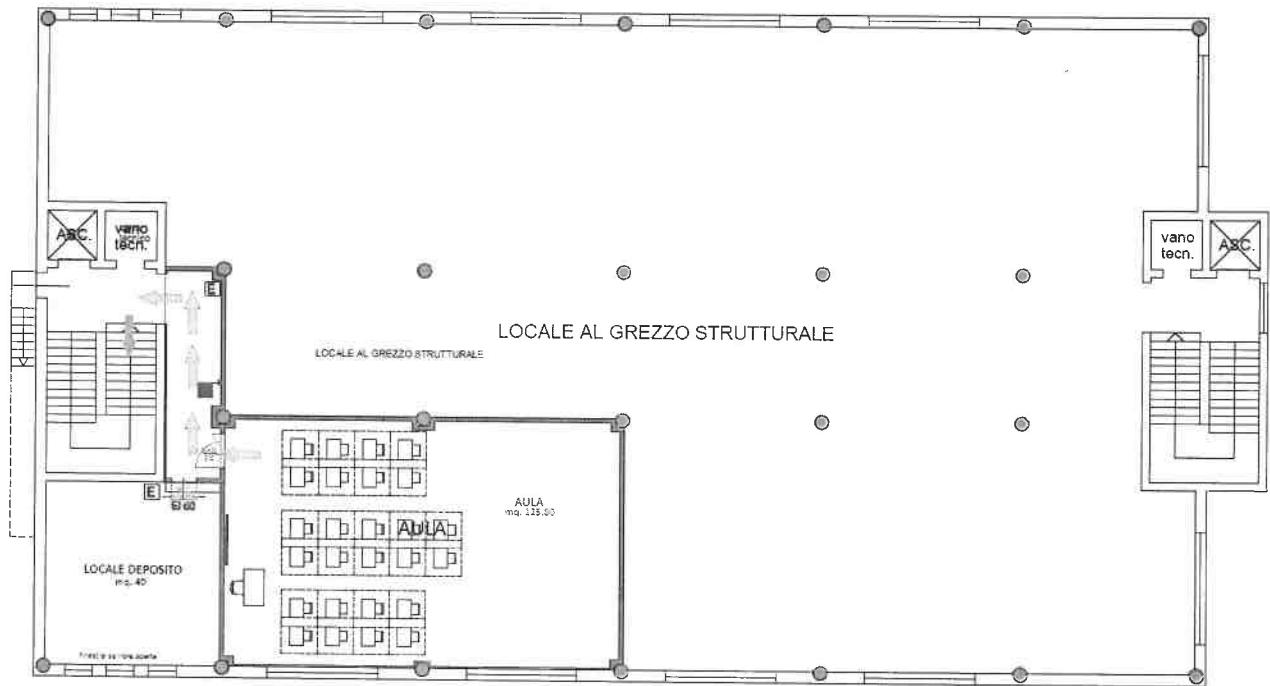
Data ultima revisione Società incaricata 2021 (vedasi registro controllo presidi antincendio)

Estintore n.: inserire in n. progressivo identificativo dell'estintore I = Idrante, N = Naspo M = Manichetta E = Estintore		Tipo: P = Polvere AC = Acqua / S = Schiuma CO2 =Anidride carbonica		Peso: Indicare quello dichiarato sull'estinto re:	Controllo e Esito del controllo Eseguire la verifica dei punti indicati – se si rileva un inconveniente porre una X sotto la voce corrispondente e indicare nel campo Esito del controllo le azioni intraprese (es. ripristino copri valvola – segnalazione alla ditta di manutenzione, ecc...)			Esito del controllo: se tutto è a posto scrivere “OK”			
UBICAZIONE	ESTINTORE N.	TIPO	PESO	CONTROLLO				ESITO DEL CONTROLLO			
PIANO TERRA											
Zona Infermeria	E 0.2	P		Pressione	Copri Valvola	Spina di sicurezza	Fascetta				
Zona aula n° 2	E 0.3	P									
Ingresso Principale	E 0.4	CO2									
Guardiola ATA	E 0.5	CO2									
Corridoio fronte 21	E 0.6	P									
Corridoio fianco 7	E 0.7	P									
Zona bagni alunni	E 0.8	P									
Corridoio fianco 10	E 0.9	P									
Uscita ovest ovest	E 0.10	P									
Labor. Informatica	E 0.11	CO2									
PIANO PRIMO											
Zona Scala	E 1.1	P									
Zona Scala	M 1.1	AC									
Zona bagni alunni	E 1.2	P									
Zona scala sicurezza	E 1.3	P									
PALESTRA											
Zona Scala	E 1.1	P									
Zona Scala	M 1.1	AC									
Zona bagni alunni	E 1.2	P									
Zona scala sicurezza	E 1.3	P									
Sottocentr. termica	E 0.4	P									
Tribuna lato ovest	E 0.5	P									
Tribuna lato est	E 0.6	P									
ESTERNO				Vetro esterno	Mani- chetta	naspo	firma				
Lato N-E scuola	M 0.1	AC									
Lato N-E scuola	E 0.1	P									
Ingresso principale scu	M 0.2	AC									
Lato N scuola	M 0.3	AC									
Lato O scuola	M 0.4	AC									
Lato O scuola	I 0.1	AC									
Lato S scuola	M 0.5	AC									
Scala emrg. 1P S scuola	M 1.2	AC									
Ingresso palazzetto	M 0.1	AC									
Pala uscita O esterno	M 0.02	AC									
Pala Nord esterno	M 0.03	AC									

Pala Nord esterno	M 0.04	AC							
Pala Nord esterno	M 0.05	AC							
Pala Nord esterno	M 0.06	AC							







2^o PIANO